

Una filiera bovina sostenibile al Sud: capi 100% nati ed allevati in Italia

Filiera Bovini Italia, Via XXIV maggio 43, 00187 Roma info@filieraboviniitalia.it

Parole chiave: Sostenibilità, Occupazione, Made in Italy

Ambiti green: Efficienza nell'uso delle risorse ambientali (ad es. acqua, foreste, suolo), Gestione dei servizi ecosistemici e valorizzazione del capitale naturale, Miglioramento della qualità della vita e del benessere

Area di applicazione: Sicilia, Sardegna, Emilia Romagna, Molise, Campania, Calabria, Puglia, Basilicata

Descrizione e contenuti

TIPO DI SOLUZIONE

Modello di gestione della filiera tramite Contratto di filiera per la produzione di carne 100% Made in Italy

SETTORI DI INTERESSE

Agricoltura, Servizi Ecosistemici, Biodiversità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A seguito della forte crisi della zootecnia nazionale avvenuta negli ultimi decenni (- 33% bovini da carne e - 39% bovini da latte; dipendenza dall'estero pari al 40% e tasso di autoapprovvigionamento di carne pari al 55%), come espressamente auspicato nel rapporto Censis 2017 (§ 2.5), un **aumento della produzione nazionale di carne bovina consentirebbe indubbi vantaggi di ordine economico e sociale al nostro paese**: innanzitutto di **ridurre la vulnerabilità alle oscillazioni di prezzo degli animali e carni** oggetto di importazioni, ma soprattutto di poter **recuperare aree marginali idonee all'allevamento estensivo**, altrimenti destinate all'abbandono, con favorevoli ricadute di ordine ambientale, grazie alla **protezione attiva del territorio verso dissesti geologici e incendi** che l'allevamento bovino al pascolo comporta, e sociale, per effetto delle **favorevoli ricadute dell'allevamento nel favorire e veicolare le forme moderne di turismo sostenibile e nella creazione di nuovo lavoro**.

Il progetto, attraverso il contratto di filiera, prevede l'implementazione sul territorio di un percorso volto a coinvolgere tutte le fasi della filiera (allevamento – macellazione, lavorazione e confezionamento – commercializzazione) allo scopo di garantire la produzione di carne 100% Made in Italy (il 39,7% degli italiani è disposto a spendere fino al 5% in più per la carne italiana, mentre il 31,4% è disposto a spendere dal 5% al 20% in più). Tramite questo progetto viene valorizzata la naturale complementarietà produttiva tra le aree agricole marginali del Sud Italia, naturalmente vocate a forme di allevamento estensivo adeguate per la linea Vacca-Vitello e quelle delle regioni padane del Nord, adatte invece alla successiva fase di allevamento intensivo.

AVANZAMENTO

In fase di avvio

Risultati e aspetti relativi alla green economy

RISULTATI ATTESI

- Migliorare in termini quali-quantitativi il patrimonio bovino del Sud Italia per la produzione di carni di qualità.
- Assicurare una stabile collocazione sul mercato dei vitelli da ristallo per la successiva fase di ingrasso nonché un'adeguata e giusta remunerazione del prodotto agli allevatori attraverso un accordo pluriennale che prevede contemporaneamente:
 - ✓ **un prezzo minimo garantito** (in linea con i costi medi di produzione);
 - ✓ **un premio di prezzo rispetto al mercato** (premierità) in relazione a definiti obiettivi di qualità.
- Aumentare la quota nazionale di mercato di carni nate e allevate in Italia, valorizzando appieno le opportunità commerciali di un prodotto 100% Made in Italy, nuove opportunità di lavoro per le aree interne e i vantaggi ambientali derivanti dalla riduzione delle importazioni (diminuzione delle emissioni di CO₂).
- Conservazione e uso sostenibile dei pascoli della dorsale appenninica.
- Con l'implementazione del progetto è prevista:
 - ✓ la **produzione di 125.000 bovini** nei 5 anni;
 - ✓ il coinvolgimento, a regime, di **4.200 allevatori**.

RILEVANZA PER IL TEMA DELLA GREEN ECONOMY

- **Sostenibilità della produzione zootecnica con il rilancio della Linea Vacca-Vitello**, soprattutto in termini di benessere animale, gestione sostenibile dei pascoli della dorsale appenninica del Sud Italia e di mantenimento della vitalità di tali aree che sono sempre più soggette ad abbandono (mantenimento dell'occupazione);
- **Miglioramento della genetica degli allevamenti** mediante l'acquisto di capi iscritti ai Libri Genealogici e assistenza tecnica alla produzione;
- **Produzione di carne di qualità** attraverso procedure operative per la fase di allevamento che prevedono la produzione NO OGM e la riduzione dell'uso degli antibiotici.

Contesto

TIPO DI FINANZIAMENTI/FONDI

Bando nazionale sui contratti di filiera (40% conto capitale per investimenti compreso acquisto bovini e 40% in conto interessi allo 0,5%). Inoltre, gli allevatori potranno usufruire degli aiuti accoppiati PAC per vacche nutrici.

ATTORI RILEVANTI

- **Aziende agricole Coldiretti** in qualità di beneficiari diretti e indiretti del progetto;
- **INALCA**, azienda di trasformazione di provata eccellenza riconosciuta a livello mondiale, leader in Italia nella produzione di hamburger e più grande produttore italiano di carni in scatola
- **Filiera Bovini Italia**, soggetto proponente del progetto;
- **Bonifiche Ferraresi S.p.A.**, impresa agricola attualmente costituita da tre siti aziendali in provincia di Ferrara, Arezzo ed Oristano, per 6.500 ettari complessivi e da centri di produzione del riso, legumi, officinali e **allevamento bovini da carne**, oltre a un campus didattico.

DESTINATARI BUONA PRATICA

- **allevatori** che partecipano al progetto in qualità di beneficiari diretti e indiretti;
- **consumatori** che potranno consumare carne di qualità 100% Made in Italy, OGM free e ottenuta con un uso razionale degli antibiotici
- **società civile nel suo complesso** grazie alla rinascita dell'attività zootecnica nelle aree montane del mezzogiorno che garantirà tutela, nuove opportunità di lavoro e gestione sostenibile di tali aree.

Conferenza internazionale

LA GREEN ECONOMY NELLA REGIONE APPENNINICA

22 – 23 Maggio 2018

UNIVERSITÀ DI CAMERINO | CAMERINO (MC) Sala Convegni Rettorato, Campus Universitario, Via D'Accorso 16 - www.greeneconomy-ccapp.it

In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



COLDIRETTI
...la forza amica del Paese

BONIFICHE FERRARESIS



Trasferibilità

Il progetto è di specifica rilevanza per l'ambiente montano in quanto la reintroduzione della Linea Vacca-Vitello consente una gestione sostenibile dei pascoli montani con produzione di servizi ecosistemici e mantenimento della vitalità delle aree rurali che altrimenti verrebbero abbandonate.